



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

PUBBLICA SELEZIONE A UNA BORSA DI STUDIO POST LAUREA PER RICERCHE NEL CAMPO DELL'ARCHEOLOGIA DEL CULTO (ARCHEOLOGIA CLASSICA)

Codice: 16B_PAE_A

Art. 1 (Tipologia della borsa di studio)

L'Accademia Nazionale dei Lincei, con i fondi messi a disposizione dalla Fondazione Internazionale Balzan per la realizzazione del progetto di ricerca *"Santuari antichi di area etrusco-laziale: interferenze religiose e culturali"* coordinato dal Premio Internazionale Balzan 2014 per l'Archeologia Classica, Prof. Mario Torelli, bandisce una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a n. 1 borsa di studio post laurea per ricerche nel campo dell'Archeologia del culto (Archeologia classica), di cui usufruire sotto la guida del Coordinatore scientifico Prof. Mario Torelli, e precisamente:

Una borsa di studio post-laurea per ricerche sul tema: *Analisi del culto e studio dei materiali del Santuario di Capodifiume (Paestum, SA), in previsione di pubblicazione a stampa.*

La Borsa, dell'importo complessivo di Euro 10.000,00 (al lordo delle eventuali ritenute fiscali previste dalla legge), ha la durata di mesi 12 e può essere rinnovata.

Art. 2 (Cumulabilità della borsa di studio. Fruizione della borsa. Assicurazione)

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La fruizione della borsa è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporto di impiego pubblico o privato.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni dell'Accademia.

All'assegnatario di borsa, eventualmente comandato in trasferta (in Italia o all'estero) per motivi inerenti alla sua attività, è corrisposto il trattamento di trasferta (compreso l'eventuale rimborso spesa) pari a quello spettante ai dipendenti dell'Accademia, area funzionale C1, a carico del finanziamento del progetto di cui all'art. 1.

Il borsista è assicurato, a cura dell'Accademia, per gli infortuni in cui possa incorrere nell'espletamento dell'attività connessa con la fruizione della borsa stessa.

Art. 3 (Requisiti per la partecipazione)

Possono partecipare alla selezione cittadini italiani che alla data del termine per la presentazione delle domande:

a) abbiano conseguito la Laurea Specialistica/Magistrale (Nuovo Ordinamento) o Laurea quadriennale (Vecchio Ordinamento) con tesi in Archeologia Classica presso Università o Istituti Superiori italiani o presso Università o Istituti Superiori stranieri. Tutti i titoli conseguiti all'estero dovranno essere preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: www.miur.it);

b) abbiano pubblicazioni scientifiche a stampa.

Art. 4 (Modalità di presentazione della domanda)

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando (**allegato A**), deve essere indirizzata alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara, 10 - 00165 Roma, **entro e non oltre il 12 settembre 2017**.

Il plico contenente la domanda, con la relativa documentazione, deve essere inoltrato all'Accademia esclusivamente tramite il servizio postale a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. Per la data fa fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la consegna di domande o lavori fatta personalmente negli uffici dell'Accademia.

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato B**) attestante, sotto la propria responsabilità, la data e il luogo di nascita; la cittadinanza italiana; di non aver riportato condanne penali; il conseguimento della Laurea Specialistica/Magistrale (Nuovo Ordinamento) o Laurea quadriennale (Vecchio Ordinamento) con tesi in Archeologia Classica con la votazione dell'esame finale e la data di quest'ultimo; il possesso dei requisiti relativi alla non cumulabilità della borsa durante l'intero periodo di fruizione della borsa.

Unitamente alla domanda i candidati dovranno inviare i seguenti documenti:

1. Tesi di laurea in Archeologia Classica (una copia in pdf su CD o DVD);
2. Tutti i lavori scientifici a stampa (una copia in pdf in CD o DVD) che il candidato intenda presentare, con relativo elenco;
3. Attestati e ogni eventuale altro titolo ritenuto utile;
4. *Curriculum vitae et studiorum*, sottoscritto dal candidato;
5. L'elenco di tutti i documenti e titoli presentati, sottoscritto dal candidato.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il titolo del bando al quale il candidato intende partecipare (riportare il Codice bando: **Codice 16B_PAE_A**).

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine suddetto, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituiscono motivo di non ammissione alla selezione: l'inoltro della domanda oltre i termini o con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo; la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo.

Art. 5 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia, è composta da tre membri, di cui uno è il Coordinatore scientifico di cui all'art. 1.

La Commissione può svolgere i suoi lavori anche con modalità telematiche.

Ogni membro della Commissione giudicatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La Commissione giudicatrice provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La Commissione giudicatrice, in via preliminare, può prevedere un colloquio cui sottoporre i candidati. In tal caso, la Commissione determina il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati devono raggiungere nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere il colloquio.

La Commissione giudicatrice procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato previsto, in via preliminare, il colloquio, vengono convocati i candidati che abbiano ottenuto il suddetto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, previa convocazione con almeno 8 giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Accademia ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio sostenuto, valutando l'attitudine del candidato a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, e la sua preparazione nel campo specifico degli studi attinenti al tema della ricerca.

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la Commissione giudicatrice dispone.

Le operazioni compiute dalla Commissione giudicatrice vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente e dei componenti.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Art. 6 (Graduatoria)

Viene considerato vincitore colui che nella graduatoria degli idonei si trovi collocato in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

Non possono essere conferite borse *ex-aequo* ma, a parità di punteggio complessivo, la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

La borsa che resti interamente disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore può essere assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio della attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del Coordinatore scientifico di cui all'art. 1 circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7 (Esito della selezione. Restituzione titoli e pubblicazioni)

L'Accademia provvederà a comunicare al vincitore l'esito della selezione. I candidati che siano risultati idonei in graduatoria potranno conoscere l'esito della selezione sul sito web dell'Accademia.

I candidati, non prima di 3 mesi e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Accademia del provvedimento di approvazione della graduatoria, possono richiedere all'Accademia, con spese a proprio carico, la restituzione dei titoli e dei documenti, tranne quelli ai punti 2, 4, 5 e 6 dell'art. 4. Trascorso il suddetto termine, l'Accademia non è più responsabile della conservazione e non sarà tenuta alla restituzione della documentazione.

L'Accademia non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte dei concorrenti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8 (Decorrenza)

Entro 15 giorni dalla comunicazione del conferimento della borsa, il vincitore dovrà inviare alla Segreteria dell'Accademia una lettera di accettazione della borsa stessa, il cui mese di inizio, concordato con il Coordinatore scientifico di cui all'art. 1, non potrà essere procrastinato oltre 90 giorni. L'eventuale differimento dovrà essere motivato da esigenze del programma di ricerca o del borsista.

L'assegnatario della borsa, che non dia inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine comunicato all'Accademia, decade dalla borsa.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso in cui il titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione della borsa devono essere debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, su proposta del Coordinatore scientifico, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore Generale dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9 (Pagamento della borsa)

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili che decorrono dal primo giorno del mese concordato con il Coordinatore scientifico.

La prima rata è erogata dopo che il Coordinatore scientifico di cui all'art. 1 avrà accertato e comunicato all'Accademia che il titolare della borsa ha iniziato l'attività.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il Coordinatore scientifico di cui all'art. 1 non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

L'assegnatario che, una volta iniziata la ricerca, sia incorso nella dichiarazione di decadenza o abbia rinunciato alla fruizione della borsa è tenuto a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata dovrà essere effettuata dal Direttore dei Servizi Amministrativi dell'Accademia come parimenti, a cura dello stesso Direttore, dovranno essere conteggiate le eventuali somme da restituire.

Art. 10 (Rinnovo)

Al termine del periodo di fruizione della borsa, l'assegnatario dovrà presentare una relazione conclusiva sui risultati raggiunti che, qualora approvata dalla Commissione di cui all'art. 5, sarà la base per un eventuale rinnovo. La borsa di studio può essere rinnovata con provvedimento del Direttore Generale dell'Accademia, su proposta della stessa Commissione di cui all'art. 5, secondo le disponibilità del finanziamento assegnato al progetto di ricerca di cui all'art. 1.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali trasmessi dai concorrenti saranno trattati dall'Accademia Nazionale dei Lincei esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Art. 12 (Rinvio)

Il presente bando, con gli allegati A e B, è disponibile sul sito Internet dell'Accademia Nazionale dei Lincei www.lincei.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10, 00165 Roma, tel. 0668027255- 0668307582 Fax 0668027257, e-mail: info_progettobalzan@lincei.it.

Roma, 24 luglio 2017

IL PRESIDENTE
Alberto Quadrio Curzio

Allegato A

ALLA SEGRETERIA
ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
VIA DELLA LUNGARA 10 - 00165 ROMA

**SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE
A UNA BORSA DI STUDIO POST LAUREA PER RICERCHE NEL CAMPO DELL'ARCHEOLOGIA DEL
CULTO (ARCHEOLOGIA CLASSICA)
Codice: 16B_PAE_A**

Le domande debbono essere inviate alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10, 00165 Roma, entro e non oltre il 12 settembre 2017 (data del timbro postale).

Il/La sottoscritto/a
(Cognome e Nome)

Codice fiscale.....

Nato/ail.....
(comune di nascita) (provincia) (data)

Residente a.....CAP.....

Indirizzo.....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza:

.....

Numero telefono e e-mail.....

Essendo in possesso del titolo di studio richiesto dal bando
CHIEDE DI ESSERE AMMESSO/A ALLA SELEZIONE PER LA BORSA IN OGGETTO

A tal fine allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. Tesi di laurea in Archeologia classica (una copia in pdf su CD o DVD);
2. Lavori scientifici a stampa (una copia in pdf in CD o DVD), con relativo elenco;
3. Attestati e ogni eventuale altro titolo ritenuto utile;
4. *Curriculum vitae et studiorum*, sottoscritto;
5. Elenco di tutti i documenti e titoli presentati, sottoscritto;
6. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato B**) attestante, sotto la propria responsabilità, la data e il luogo di nascita; la cittadinanza italiana; di non aver riportato condanne penali; il conseguimento della Laurea Specialistica/Magistrale (Nuovo Ordinamento) o Laurea quadriennale (Vecchio Ordinamento) in Archeologia classica con la votazione dell'esame finale e la data di quest'ultimo; il possesso dei requisiti relativi alla non cumulabilità della borsa durante l'intero periodo di fruizione della borsa.

Data.....

Firma
.....

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai fini di quanto previsto dal bando di concorso e in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data.....

Firma
.....

Allegato B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PUBBLICA
SELEZIONE A UNA BORSA DI STUDIO POST LAUREA PER RICERCHE NEL CAMPO
DELL'ARCHEOLOGIA DEL CULTO (ARCHEOLOGIA CLASSICA)
(CODICE: 16B_PAE_A)
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a
(Cognome e Nome)

Codice fiscale.....

Nato/a a.....il.....
(comune di nascita) (provincia) (data)

Residente a.....CAP.....

Indirizzo.....

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Il/La sottoscritto/a, consapevole che è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità e che decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora, dal controllo effettuato dall'Accademia, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000),

dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- di aver conseguito la Laurea (N.O./V.O.).....in data.....
presso.....con votazione
(Università, Istituto, Politecnico)

- di possedere la cittadinanza italiana;
- di non aver riportato condanne penali (**).
- di possedere i requisiti relativi alla non cumulabilità della borsa, durante l'intero periodo di fruizione della borsa.

Data.....

Firma

.....

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai fini di quanto previsto dal bando di concorso e in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data.....

Firma

.....

(*) Ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

(**) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

NB:

- 1. Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.**
- 2. Allegare alla dichiarazione la fotocopia, firmata, di un documento di identità personale in corso di validità. Tale documento, in originale, dovrà essere presentato per l'identificazione nell'eventualità che il candidato sia ammesso all'eventuale colloquio di cui all'art. 5. Non potrà essere esibito altro documento.**
- 3. La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**